

SINTESI PER IL CITTADINO

(art. 50, par. 9, del Reg. (UE) 1303/2013)



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
in Trentino



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

Investiamo nel vostro futuro

Il Programma Operativo (PO) FESR 2014-20 rappresenta il più importante strumento di investimento della Provincia autonoma di Trento a favore dello sviluppo del sistema produttivo e territoriale, in linea con le tre grandi direttrici tracciate dalle Istituzioni europee della *crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*¹.

Il Programma è stato approvato con Decisione C(2015) 905 della Commissione europea il 12/02/2015, ed includeva originariamente 3 Assi prioritari oltre all'Asse dedicato all'assistenza tecnica:

- ▶ Asse 1 “Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione”;
- ▶ Asse 2 “Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese”;
- ▶ Asse 3 “Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori”.

Nel corso del 2017, con l'emergere di nuove esigenze in tema di sicurezza del territorio e di completamento dell'infrastrutturazione a banda ultra-larga del Trentino, l'Amministrazione provinciale ha ritenuto opportuno predisporre una modifica al Programma volta a introdurre nuove misure di investimento pubblico da realizzarsi nell'ambito di due nuovi assi prioritari:

- ▶ Asse 5 “Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi”;
- ▶ Asse 6 “Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime”;

L'anno 2020 è stato purtroppo caratterizzato dagli effetti devastanti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, a causa della quale l'azione del Programma Operativo è stata riorientata verso interventi a contrasto degli effetti della crisi. In particolare, l'Autorità di Gestione ha avviato un processo di riprogrammazione che ha previsto:

- trasferimento di risorse liberate dal Programma Operativo FESR al Programma Operativo FSE per un ammontare pari a 16.457.370 euro rientrante nei limiti delle risorse disponibili per la programmazione dell'anno 2020;
- riprogrammazione di operazioni selezionate o da selezionare nell'ambito del Programma Operativo FESR per un valore complessivo di 26,5 milioni di euro a favore di misure anticovid: 13,5 milioni (6.750.000 UE) da destinarsi alla copertura delle spese sostenute dal sistema sanitario e 13 milioni per il finanziamento di misure di garanzia a sostegno delle attività economiche;
- riprogrammazione delle operazioni non più finanziate dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito di nuove assegnazioni di fondi nazionali - dotazioni del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC).

A seguito di un'ulteriore modifica del Programma in adeguamento alle dinamiche di avanzamento finanziario degli Assi prioritari il 24/06/2021 con Decisione CE C(2021)4807 la Commissione Europea ha approvato la nuova versione del PO che dispone di una dotazione complessiva di oltre 92 milioni di euro, articolata nel modo seguente:

¹ La presente relazione è pubblicata sul sito <https://fesr.provincia.tn.it/Programmazione-2014-2020/Programmazione-FESR-2014-2020/>, nell'apposita sezione dedicata al “Monitoraggio dell'attuazione – RAA”, unitamente alla Relazione Annuale di Attuazione.



Programma operativo FESR della Provincia autonoma di Trento 2014 - 2020

ASSE 1	Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	32.719.114,00
ASSE 2	Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese	42.855.880,00
ASSE 3	Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	8.576.756,00
ASSE 4	Assistenza Tecnica	3.317.448,00
ASSE 5	Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	3.909.892,00
ASSE 6	Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime	831.634,00
Dotazione finanziaria complessiva		92.210.724,00

Per riorientare l'azione del Programma Operativo verso interventi a contrasto degli effetti della crisi da COVID-19 la Provincia ha proceduto a riprogrammare sul Piano Sviluppo e Coesione (PSC) interventi originari del PO FESR per un importo complessivo pari a 29,14 milioni di euro. Risulta in corso di definizione, in interlocuzione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'importo delle risorse che dal PSC andranno a confluire nel futuro Programma Operativo Complementare (POC) della Provincia autonoma di Trento, in attuazione del complesso meccanismo disciplinare dato dal Regolamento (UE) 2020/558, dall'art. 242 del Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34, dall'Accordo tra la Provincia autonoma di Trento con il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale sottoscritto in data 2 luglio 2020, nonché dalla Deliberazione CIPESS n. 41/2021 di data 9 giugno 2021. Le operazioni FESR che non trovano spazio nel quadro delle risorse statali complementari rimangono finanziate sul bilancio provinciale.

L'avanzamento finanziario del Programma operativo

L'avanzamento registrato nel corso dell'anno ha consentito di superare l'obiettivo di spesa fissato per il 2022: la spesa certificata ha, infatti, raggiunto i 61.166.673,26 euro.

P.O. FESR della Provincia autonoma di Trento 2014 - 2020		Spesa pubblica ammissibile	Importi certificati
ASSE 1	Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	30.107.885,58	24.654.146,25
ASSE 2	Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese	23.389.126,56	23.202.881,80
ASSE 3	Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	7.155.046,09	7.048.808,96

ASSE 4	Assistenza Tecnica	3.041.370,56	1.519.311,84
ASSE 5	Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	3.909.890,85	3.909.890,85
ASSE 6	Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime	831.633,56	831.633,56
Totale		68.434.953,20	61.166.673,26

L'aggiustamento del piano finanziario del PO con la riprogrammazione del 2021 ha portato a una sostanziale chiusura delle attività garantendo al contempo che ciò che non permetteva la copertura da parte della programmazione del Programma FESR venisse attuato con le risorse nazionali o provinciali.

Asse 1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione

L'Asse 1 "**Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione**" del PO è volto a potenziare la dotazione infrastrutturale dei centri di ricerca e innovazione oggi esistenti sul territorio e a sostenere le attività di innovazione promosse dalle imprese negli ambiti individuati dalla Strategia di Specializzazione Intelligente provinciale.

L'obiettivo principale della strategia provinciale è finalizzato, in linea con i principi guida indicati dalla strategia Europa 2020, a favorire una più stretta forma di collaborazione tra il mondo delle imprese e della ricerca, mettendo al servizio dei differenti soggetti infrastrutture, laboratori e le risorse necessarie allo sviluppo di progetti e idee di impresa innovative.

In tale prospettiva, l'Amministrazione ha messo in campo un ampio ventaglio di iniziative, che ha visto l'attivazione di due progetti volti alla realizzazione di importanti Poli di specializzazione, nonché l'emanazione di Avvisi che vedono complessivamente coinvolti nelle attività di supporto alla ricerca e innovazione 3 istituti di ricerca e 20 imprese:

- ▶ il progetto del "**Polo della Meccatronica**" di Rovereto, quale centro specialistico che realizza la prossimità fisica di imprese, strutture di formazione specialistica tecnica e professionale e riconosciuti centri di eccellenza nella ricerca. In particolare, nell'ambito dell'operazione sono stati acquistati nuovi macchinari ad alta tecnologia, per un valore di oltre 3,5 milioni di euro, per la realizzazione della *ProM (Mechatronics Prototyping) Facility*, laboratorio di prototipazione mecatronica unico in Italia e frutto della collaborazione tra Provincia autonoma di Trento, Trentino Sviluppo, Fondazione Bruno Kessler, Università degli Studi di Trento e Confindustria Trento. Si tratta di un centro di innovazione per ricercare, produrre e sperimentare prodotti innovativi e più efficienti, in grado di combinare la meccanica tradizionale con i più moderni sensori e sofisticati sistemi di prototipazione virtuale e controllo elettronico. Nel corso del 2022 tale laboratorio ha ulteriormente rafforzato l'attività di interazione con le imprese ampliando le attività di collaborazione commerciale, che hanno raggiunto quota 110. Al fine di poter far fronte alla crisi epidemiologica, la componente immobiliare "laboratori" del progetto è stata trasferita su altri strumenti di programmazione.
- ▶ il **Progetto Manifattura - Green Innovation Factory**, iniziativa volta a trasformare la storica Manifattura Tabacchi di Rovereto in un centro di innovazione industriale nei settori dell'edilizia ecosostenibile, dell'energia rinnovabile, delle tecnologie per l'ambiente e della gestione delle

risorse naturali. Il progetto offre alle imprese una piattaforma produttiva, composta di spazi fisici, infrastrutture, servizi, competenze e conoscenze specializzate. I lavori d'appalto sono giunti a conclusione nel 2021 con una spesa certificata di 3.561.405,95 di euro;

- ▶ **l'Avviso 3/2017 "Sostegno per l'acquisto di servizi di consulenza per l'innovazione aziendale"**
L'Avviso finanzia spese per lo sviluppo di nuovi prodotti o di prodotti di nuovo design, di nuovi processi e per l'innovazione aziendale, ivi comprese le strategie organizzative, il management, il posizionamento sui mercati e le strategie di marketing, con riferimento alle aree di specializzazione intelligente del Trentino. I progetti agevolati, giunti tutti a conclusione, sono 20 per una spesa certificata pari a 0,86 milioni di euro, mentre la restante parte dei progetti è stata riprogrammata su fondi nazionali.
- ▶ **l'Avviso 5/2017 "Sostegno alle infrastrutture di ricerca"**, volto a promuovere la realizzazione di progetti finalizzati alla realizzazione di nuove infrastrutture o al potenziamento di infrastrutture esistenti per attività di ricerca; rispetto agli 8 milioni di euro inizialmente stanziati sul FESR, sono state stanziare risorse provinciali aggiuntive che hanno consentito di agevolare 3 beneficiari (Fondazione Bruno Kessler, Fondazione Edmund Mach e Università degli Studi di Trento) per un importo superiore ai 19,5 milioni di euro. I progetti sono conclusi. Le spese certificate risultano superiori a 10,6 milioni di euro.
- ▶ **l'Avviso 6/2017 "Aiuti per la promozione della ricerca e sviluppo in ambito RIS3"**. L'avviso si proponeva di finanziare investimenti in progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale con il coinvolgimento obbligatorio di organismi di ricerca. Nel 2021 a seguito della modifica del Programma Operativo questa iniziativa è stata riprogrammata su fondi nazionali al fine di consentire la certificazione delle spese sulle azioni attivate per contrastare gli effetti dell'epidemia da COVID-19.

Per far fronte alle conseguenze dello scoppio della crisi pandemica nell'ambito del Programma è stata attivata l'Azione finalizzata a **sostenere lo sforzo del sistema sanitario provinciale in risposta all'epidemia** mediante il potenziamento di infrastrutture immateriali, materiali e digitali, di servizi, attrezzature, materiale e medicinali per la salute, strutture di prova e trattamento, prevenzione delle malattie, sanità elettronica, dispositivi medici, acquisto di dispositivi di protezione, anche per incrementare l'offerta di posti di terapia intensiva, di medicine per trattare la malattia e di sistemi per testare la positività al virus. A sostegno dell'apparato sanitario trentino in chiave "anticovid" sono state certificate spese per più di 4,5 milioni di euro per l'acquisto di attrezzature mediche, ventilatori e test diagnostici.

Asse 2 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese

L'Asse 2 è orientato a rafforzare la competitività delle piccole e medie imprese, attraverso il sostegno agli investimenti produttivi, materiali ed immateriali, e il sostegno alla nascita e allo sviluppo di nuove imprese in grado di innalzare il livello di innovazione del sistema produttivo locale.

Con la riprogrammazione nel 2020 a seguito della crisi epidemiologica, le operazioni originariamente selezionate tramite gli avvisi aventi ad oggetto progetti di avvio e consolidamento di nuove imprese anche giovanili e/o femminili sul territorio della Provincia autonoma di Trento sono state trasferite su altri strumenti di programmazione. Rimangono selezionati sul programma operativo:

- ▶ **l'Avviso n. 1/2017 "Sostegno alla creazione di iniziative imprenditoriali mediante seed money"** con il quale sono stati finanziati 31 progetti di start up in settori tecnologicamente



avanzati. A seguito di rinunce o revoche ne risultano conclusi 25 che vedono una spesa certificata di 1.469.881,86 euro. Risultano complessivamente 38,93 gli occupati nelle imprese selezionate;

- ▶ **l'Avviso n. 2/2017 "Sostegno agli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili"**, per il quale risultavano inizialmente selezionati 47 progetti finalizzati al miglioramento delle prestazioni dell'impresa in termini di efficienza, ottimizzazione e riduzione dei costi, diversificazione e qualità produttiva, posizionamento competitivo e/o penetrazione in nuovi mercati. Tuttavia, a seguito di revoche o rinunce, risultano conclusi 31 progetti e certificate spese per un ammontare di oltre 4 milioni di euro; 2 progetti sono stati riprogrammati su fondi provinciali.

Al fine di rafforzare il **sostegno nell'accesso al credito** nel corso della crisi economica connessa all'emergenza epidemiologica, nell'asse è stata introdotta un'azione per il "Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci". L'azione intende promuovere l'accesso al credito e al finanziamento delle imprese supportando gli interventi del Fondo di garanzia per fare fronte alle esigenze immediate di liquidità delle imprese e dei professionisti che affrontano le conseguenze dell'epidemia da COVID-19. La dotazione finanziaria allocata ammonta a 17,5 milioni di euro. Il valore complessivo di spesa certificata è pari al medesimo importo. Le imprese destinatarie di garanzie ad opera del soggetto gestore del fondo risultano pari a 841.

Asse 3 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori

Attraverso l'Asse 3 la Provincia intende promuovere l'uso sostenibile delle risorse e la riduzione delle emissioni di carbonio in atmosfera, operando a sostegno dei processi di efficientamento energetico delle imprese e degli edifici e strutture pubbliche.

Per quanto riguarda **gli interventi a favore delle imprese**, con l'avviso 4/2017 "*Promuovere l'efficienza energetica e l'uso di energia rinnovabile nelle imprese*" si sostiene l'installazione di impianti a biomassa e il miglioramento dell'efficienza energetica nelle strutture e nei cicli produttivi, anche attraverso l'introduzione di specifiche innovazioni di processo e di prodotto, dando priorità alle tecnologie che utilizzano fonti rinnovabili. Nell'ambito di questa tipologia di intervento sono, inoltre, agevolate azioni volte a conseguire risparmi energetici negli edifici al cui interno sono svolte le attività economiche, ad esempio, mediante la realizzazione di interventi di isolamento termico delle strutture, nonché attraverso la razionalizzazione, l'efficientamento e/o sostituzione dei sistemi di riscaldamento, condizionamento, alimentazione elettrica e illuminazione e l'adozione di sistemi di monitoraggio e gestione energetica degli edifici. Risultano concluse 66 operazioni. Le spese certificate (relative a 63 operazioni a favore di un totale di 51 imprese) ammontano a più di 1,5 milioni di euro.

Per quanto riguarda **gli interventi a favore della pubblica amministrazione**, con la riprogrammazione del 2020 alcune di queste operazioni sono state trasferite su altri strumenti di programmazione. Pertanto, ad oggi risultano programmate 5 operazioni di efficientamento energetico e riqualificazione per un costo ammesso superiore a 5,5 milioni di euro:

- ▶ 2 operazioni, già concluse, consistenti in interventi di solo efficientamento energetico di edifici adibiti a sede di uffici provinciali. L'importo certificato è pari ad euro 539.347,79;



-
- ▶ 3 operazioni volte alla riqualificazione di edifici con caratteristiche di efficientamento energetico superiore ai parametri minimi di legge:
 - “Lavori di realizzazione della nuova scuola d’arte “G. Soraperra” di Pozza di Fassa”, la cui spesa certificata sul Programma Operativo FESR ammonta a 807.833 euro;
 - “Lavori di costruzione del presidio ospedaliero di Mezzolombardo”, per una spesa certificata a valere sul PO di 1.536.233 euro;
 - Polo di specializzazione “Polo Manifattura” (Green Innovation Factory), finanziato come precedentemente indicato anche a valere sull’Asse 1, è finanziato sull’Asse 3 per le sole spese connesse a garantire il conseguimento dei più alti livelli di sostenibilità ambientale, proponendosi di raggiungere il livello *Platinum* dello standard di certificazione LEED®. La spesa effettivamente certificata sul Programma Operativo FESR ammonta a 2.596.242,26 euro.

Asse 5 - Promuovere l’adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi

Attraverso l’Asse 5 “Promuovere l’adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi”, l’Amministrazione ha inteso intervenire al fine di alleviare l’esposizione del territorio a rischi idrogeologici, in particolare per quanto riguarda i fenomeni alluvionali concorrendo così al complessivo obiettivo di rendere il territorio provinciale maggiormente attrattivo per le persone e per gli insediamenti produttivi, facendo del Trentino un ecosistema sostenibile, geograficamente strategico ed innovativo.

Con la riprogrammazione intervenuta nel corso del 2020 alcune operazioni originariamente selezionate sono state trasferite su altri strumenti di programmazione e sono state pertanto selezionate per il finanziamento 6 operazioni, per un valore complessivo di oltre 3,9 milioni di euro. Gli interventi hanno comportato la realizzazione di lavori strutturali di consolidamento e riqualificazione degli argini e delle sponde di alcuni corsi d’acqua del territorio provinciale (tra cui i fiumi Adige e Brenta). Interventi che, in alcuni casi, sono stati rafforzati mediante operazioni di allargamento delle sezioni di deflusso, di miglioramento dell’efficienza idraulica e della capacità di invaso, al fine di garantire una maggiore tutela a favore delle aree limitrofe e della popolazione residente. Al 31/12/2022 i 6 interventi sono stati conclusi e di essi ne beneficia una popolazione stimata in 6.050 cittadini. La spesa certificata sul Programma Operativo FESR al 31 dicembre 2022 ammonta a 3.909.890,85 euro.

Asse 6 - Migliorare l’accesso alle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, nonché l’impiego e la qualità delle medesime

In relazione all’Asse 6 “**Migliorare l’accesso alle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, nonché l’impiego e la qualità delle medesime**”, l’Amministrazione provinciale si è proposta di estendere il raggio d’azione degli interventi per l’infrastrutturazione con banda ultra larga al comparto scolastico, con l’obiettivo di realizzare il collegamento diretto di tutti gli istituti scolastici della scuola primaria, secondaria di primo e di secondo grado del Trentino alla rete dorsale pubbli-



ca e di provvedere ai necessari lavori di completamento di alcune dorsali in fibra ottica nel territorio provinciale.

Nel complesso si prevedeva di collegare 150 edifici scolastici ed i lavori sono iniziati in parallelo su vari ambiti territoriali, però a seguito della crisi pandemica è stato opportuno attuare una riprogrammazione che ha trasferito alcune operazioni originariamente selezionate su altri strumenti di programmazione. Pertanto, risultano ora selezionate 3 operazioni sui 3 ambiti territoriali di seguito elencati:

- Ambito del territorio della Valle dell'Adige – nodo di accesso di Trento Sud;
- Ambito del Comune di Roverè della Luna;
- Ambito della Comunità Alto Garda e Ledro.

La spesa certificata al 31/12/2022 ammonta a 831.633,56 euro e il numero di edifici scolastici collegati è pari a 26.

